

ARIANO IRPINO – Il *Centro europeo di studi normanni*, con sede in Ariano Irpino, sabato 28 maggio alle h. 10.00 nella sala del castello, circondato dalla lussureggiante e rigogliosa villa comunale, celebra i suoi primi trent'anni di attività. Il
Centro
, istituito nel 1991 da un gruppo di studiosi italiani, francesi e inglesi in una serata di ottobre dell'ormai lontano 1991, è un istituto dotato di personalità giuridica e inserito nell'elenco degli enti culturali di rilievo nazionale del ministero della Cultura. Fiore all'occhiello del Centro, con all'attivo oltre cinquanta volumi pubblicati tra edizioni di fonti di età medievale e saggi monografici, l'istituzione, nel 2009, del Museo della civiltà normanna che costituisce un punto di forza e un motivo di orgoglio del
Centro
con le sue attività culturali.

Il prof. Ortensio Zecchino, presidente del Centro, nell'introduzione all'edizione del volume Trentennale (1991-2021), che sarà presentato in questa occasione e a cui hanno dato il contributo molti studiosi, sostiene, a ragion veduta, che "Trent'anni di vita, proficuamente attiva, di un'istituzione culturale sono un tempo sufficiente per affermare l'ormai avvenuto stabile radicamento" e aggiunge che, "il raggiungimento di questa importante soglia consente di qualificare il Centro come "istituzione". Questa realtà culturale, continua il presidente Zecchino, è stata possibile realizzarla grazie all'impegno volontaristico dei soci del Centro che hanno offerto contributi molto rilevanti inerenti alla cultura storica del Mezzogiorno, dell'Italia e della stessa Europa.

Interverranno il prof. Ortensio Zecchino, il presidente onorario del Centro Prof. Emmanuele F. M. Emanuele, il sindaco di Ariano Irpino Enrico Franza; il prof. Cosimo Damiano Fonseca, accademico dei Lincei, professore emerito di storia medievale, che terrà la prolusione sul tema *I l Cesn nel panorama degli studi del Mezzogiorno medievale.*

Ricco il programma della manifestazione: Presentazione del volume Trentennale(1991-2021), con la partecipazione degli autori: Errico Cuozzo, Edoardo D’Angelo, Giuseppe Muollo, Luigi Russo, Gianfranco Stanco, Ortensio Zecchino; presentazione del progetto di rifunzionalizzazione del castello normanno a cura di Leopoldo Repola; inaugurazione del Museo e del Centro studi sulle armi in asta “Mario Troso” e presentazione del catalogo delle armi in asta, a cura Giuseppe Mastrominico, alla presenza dell’oplologo Mario Troso.